

Parrocchia San Roberto

Taranto

Il Parroco



Lettera alla Comunità parrocchiale per l'Avvento 2014

Carissimi,

con questa Domenica, 30 novembre 2014, **ha inizio l'Avvento** e ritorna in tutti noi la gioia del prossimo S. Natale. Negli adulti riaffiorano tanti ricordi legati a persone care che non ci sono più, a momenti spensierati vissuti in anni lontani, ma anche affiora la contentezza di sapere che si starà insieme a figli, nipoti e parenti che tornano in quest'occasione per alcuni giorni di serena convivialità.

... e Gesù? Quale posto ha nel nostro Avvento?

Con schiettezza dobbiamo ammetterlo: è capitato spesso che tutto il tempo di Avvento e di Natale rischia di scivolarci addosso con indifferenza, lasciando da parte il Bambino Gesù, il protagonista principale. Pensate a come ci sentiremmo noi se il giorno del nostro compleanno tutti parlassero tra loro, facessero festa senza tenerci in conto, si scambiassero auguri e regali riservandoci un timido e fugace saluto di circostanza?

La Chiesa ci dona l'Avvento, tempo privilegiato, non soltanto per prepararci al Natale, ma per riflettere sul nostro legame con Dio e con il Dio fattosi uomo per noi, Gesù.

Avvento è tempo di **manutenzione** e di **attenzione** alla nostra vita di credenti, di **cura** della nostra vita spirituale, di **impegno** a ritornare a Dio creatore e Padre, riscoprendo una nuova sensibilità religiosa e una rinnovata consapevolezza della testimonianza cristiana.

Che cosa fare?

ALCUNI IMPEGNI DA VIVERE IN AVVENTO:

1. CINQUE MINUTI al giorno in preghiera, a casa o in Chiesa, ripetendo questa invocazione della Liturgia di Avvento: “Vieni, Signore, a salvarci. Vieni in mezzo a noi, portaci la luce della tua pace, ne abbiamo bisogno”.

2. OGNI VENERDÌ di Dicembre, in Chiesa, c'è l'**Adorazione Eucaristica** dalle ore 17,00 alle 18,30 a cui seguirà la S. Messa con **Catechesi**. Ti invito ad uscire da quella *saporifera pigrizia* che ci prende in casa, talvolta con la scusa del freddo o della pioggia. Cammina, invece, verso il Signore per donarti a Lui nel silenzio e nella preghiera personale.

3. Prepara nel tempo di Avvento un attento esame di coscienza per concluderlo poi, quando lo desideri, nel **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**. Non in maniera frettolosa, negli ultimi giorni prima di Natale, ma con calma e attenzione per provare e gustare la misericordia di Dio.

4. Due appuntamenti sono le **NOVENE**. Quella che precede la Festa dell'**Immacolata**, dal 29 al 7 dicembre, e quella di **Natale**, dal 16 al 24 dicembre: ambedue alle ore 18,00. Sono dei momenti di preghiera che scandiscono questo tempo di Avvento e ci donano la gioia di sentirci in comunione con tutta la Chiesa.

5. Non mancare agli appuntamenti domenicali, sono **4** le **DOMENICHE DI AVVENTO**. Il giorno del Signore più che un precetto è un'esigenza! Accompagnare l'Avvento con la luce della Parola di Dio domenicale e con l'Eucaristia significa portare la grazia del Signore con noi durante la settimana, far riferimento a Lui nelle scelte e nei momenti particolari.

6. Facciamo entrare, anche, in questo nostro cammino una carità più larga **privandoci di qualcosa** per gli altri che ne hanno bisogno. In Chiesa troverai un “bussolotto per la carità” che ti permetterà di far giungere il tuo dono a qualcuno.

È questo il cammino che ci propone l'Avvento per fare “manutenzione” alla nostra vita spirituale, il percorso che ognuno di noi può compiere per andare incontro al Signore che viene.

Un saluto agli ammalati, una carezza ai bambini, un invito di speranza per i giovani e a tutti voi un grazie e un ricordo nella preghiera.

Taranto, 29 novembre 2014

don Antonio

